

COMUNE DI ACATE

Provincia di Ragusa

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Enrico Occhipinti

Dott. Gianfranco Arone di Valentino

Dott.ssa Erika Maria Spada

Comune di Acate
Collegio dei Revisori

Verbale n.74 del 30/09/2014

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 22, 23, 26 e 29/09/2014 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ([TUEL](#));
- visto il [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
- visti i [principi contabili per gli enti locali](#) emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i [principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali](#) approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

(all'unanimità di voti)

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di Acate che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Acate, li 30/09/2014

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Enrico Occhipinti -Presente

Dott. Gianfranco Arone di Valentino -Assente

Dott.ssa Erika Maria Spada- Presente

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2014.....	7
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi	7
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale	8
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate	9
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente	9
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria.....	10
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto.....	10
BILANCIO PLURIENNALE	11
7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale	11
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	12
8. Verifica della coerenza interna	12
9. Verifica della coerenza esterna	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014.....	16
ENTRATE CORRENTI.....	16
SPESE CORRENTI.....	21
ORGANISMI PARTECIPATI.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
SPESE IN CONTO CAPITALE	26
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	33
CONCLUSIONI.....	34

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Enrico Occhipinti, Erika Maria Spada, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del [TUEL](#):

ricevuto in data 22/09/2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 19/09/2014 con delibera n.127 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2014/2016;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2013;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del [D.Lgs. 163/2006](#);
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - [TUEL](#) -, art. 35, comma 4 [D.Lgs. 165/2001](#) e art. 19, comma 8, [Legge 448/2001](#));
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del [codice della strada](#);
- la proposta di delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la proposta di delibera del Consiglio di conferma delle aliquote base dell'I.M.U.;
- la proposta di delibera del Consiglio dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della [Legge 147/2013](#);
- la proposta di delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della [Legge 147/2013](#);
- le deliberazioni con le quali sono confermati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale dell'anno 2013 ([decreto Min-Interno 18/2/2013](#));
- (*per gli enti soggetti al patto di stabilità - Province e Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti*) prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del [patto di stabilità interno](#);
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del [D.L. 112/2008](#));
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 [Legge 244/2007](#);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del [D.L.78/2010](#);
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della [Legge 20/12/2012 n. 228](#);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della [Legge 296/2006](#) e dall'art.76 della [Legge 133/2008](#);
 - prospetto delle spese finanziate con i [proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada](#);
 - dettaglio dei trasferimenti erariali
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il [TUEL](#);
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i [postulati dei principi contabili degli enti locali](#) ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 22/09/2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del [TUEL](#).

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 22 del 06/06/2014 il rendiconto per l'esercizio 2013.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

per i Comuni soggetti al patto di stabilità

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della [Legge 12/11/2011, n.183](#) ai fini del patto di stabilità interno.

(Il comma 20 dell'art.31 della [Legge 12/11/2011, n.183](#) dispone che entro il 31/3/2014 i Comuni soggetti al patto di stabilità per l'anno 2013 devono trasmettere la certificazione dei risultati ottenuti al Ministero dell'Economia e delle Finanze- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

La mancata trasmissione della certificazione costituisce inadempimento al patto di stabilità interno.

L'ente rispettoso del patto che non trasmette la certificazione nei termini previsti è considerato inadempiente. Nel caso di certificazione sebbene in ritardo, sia trasmessa entro 60 giorni dal termine stabilito per l'approvazione del conto consuntivo e attestati il rispetto del patto è applicata, a decorrere dalla data di invio, la sanzione di cui all'art. 7 comma 1, lettera d) del [D.Lgs. 149/2011](#) e cioè il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. Decorsi 60 giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto (29 giugno), il presidente del collegio dei revisori o il revisore unico hanno l'obbligo di provvedere in qualità di commissario ad acta a predisporre la certificazione ed a trasmetterla entro il 29 luglio acquisendo le firme del responsabile del servizio finanziario, del sindaco o del presidente della Provincia.)

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della [Legge 296/2006](#) e dall'art.76 della [Legge 133/2008](#).

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del [TUEL](#)) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del [TUEL](#)):

Tab.2

Quadro generale riassuntivo 2014			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	3.547.300,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	6.318.824,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	2.161.586,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	966.028,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	770.297,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	391.910,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	5.042.231,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	4.628.472,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	2.040.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	2.040.000,00
<i>Totale</i>	<i>13.953.324,00</i>	<i>Totale</i>	<i>13.953.324,00</i>
Avanzo di amministrazione 2013		Disavanzo di amministrazione 2013	0,00
<i>Totale complessivo entrate</i>	13.953.324,00	<i>Totale complessivo spese</i>	13.953.324,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
	Preventivo 2014
Entrate titolo I	3.547.300,00
Entrate titolo II	2.161.586,00
Entrate titolo III	770.297,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	6.479.183,00
(B) Spese titolo I	6.318.824,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	136.241,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	24.118,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00
-contributo per permessi di costruire	
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	
- altre entrate (specificare)	
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00
- altre entrate (specificare)	
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	24.118,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
	Preventivo 2014
Entrate titolo IV	391.910,00
Entrate titolo V **	2.510.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	2.901.910,00
(N) Spese titolo II	966.028,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	24.118,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	1.960.000,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amminis.

(**) categorie 2,3 e 4.

Per effetto della Legge 228/2012

I proventi da alienazione potranno essere destinati solo a coprire spese del titolo II ed in mancanza o per la parte eccedente a ridurre il debito.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

In sede di salvaguardia degli equilibri è possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

tab. 7	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Fondo sviluppo investimenti	144.461,00	144.461,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	101.910,00	101.910,00
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	20.000,00	20.000,00
Per imposta di scopo		
Per mutui	550.000,00	550.000,00
Totale	816.371,00	816.371,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

(indicare la parte di entrate o di spese che si ritiene non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi).

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2013, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio.)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

tab. 9

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	70.000,00	
- contributo permesso di costruire	136.000,00	
- altre risorse	24.118,00	
Totale mezzi propri		230.118,00
Mezzi di terzi		
- mutui	550.000,00	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	84.000,00	
- contributi regionali		
- contributi da altri enti	101.910,00	
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		735.910,00
	TOTALE RISORSE	966.028,00
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	966.028,00

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Al bilancio di previsione non è stato applicato avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

tab. 11

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo I	3.569.907,00	3.568.262,00
Entrate titolo II	2.016.657,00	2.016.657,00
Entrate titolo III	765.097,00	765.097,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	6.351.661,00	6.350.016,00
(B) Spese titolo I	6.255.050,00	6.247.321,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	142.071,00	148.155,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-45.460,00	-45.460,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
Oneri di urbanizzazione	-45.460,00	-45.460,00

(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate		

(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo IV	206.000,00	206.000,00
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	206.000,00	206.000,00
(N) Spese titolo II	160.540,00	160.540,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	,00	
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	45.460,00	45.460,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amminis.

(**) categorie 2,3 e 4.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici (*o il suo aggiornamento annuale*) di cui all'art. 128 del [D.Lgs. 163/2006](#), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al [DM 11/11/2011](#) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre 2013.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per (*almeno*) 60 giorni consecutivi dal

(Eventuali aggiornamenti dello schema di programma entro il termine di approvazione del bilancio non necessitano di ulteriore pubblicazione.)

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del [D.Lgs. 163/2006](#), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (*trimestre/anno di inizio e fine lavori*);

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 [D.Lgs. 163/2006](#), previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della [Legge 449/1997](#) e dall'art.6 del [D.Lgs. 165/2001](#) è stata approvata con specifico atto n.119 del 03/09/2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n.73 in data 03/09/2014 ai sensi dell'art.19 della [Legge 448/2001](#).

(l'art.6, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, dispone che in mancanza dell'atto di programmazione del fabbisogno non è possibile assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette)

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La [relazione previsionale e programmatica](#) predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con [D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326](#), contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del [TUEL](#), nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente. Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (*eventuale*) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- d) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- e) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione; (*oppure*: contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione);
- f) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della [Legge 183/2011](#) gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2014 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (**titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite**), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

anno	spesa corrente	media
2009	5.359	
2010	5.509	
2011	5.584	5.484

2. saldo obiettivo

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	5.484,00	15,07	826,44
2015	5.484,00	15,07	826,44
2016	5.484,00	15,62	856,60

Tab. 19 -

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	5.484,00	15,07	826,44
2015	5.484,00	15,07	826,44
2016	5.484,00	15,62	856,60

3. saldo obiettivo con neutralizzazione pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	pagamenti non considerati (comma 9bis)	obiettivo da conseguire
2014	435,00	0,00	435,00
2015	499,00	0,00	499,00
2016	583,00	0,00	583,00

4. obiettivo per gli anni 2014/2016

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	6.479,00	6.352,00	6.350,00
spese correnti prev. impegni	6.319,00	6.255,00	6.247,00
differenza	160,00	97,00	103,00
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art.31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	160,00	97,00	103,00
previsione incassi titolo IV	600,00	650,00	690,00
previsione pagamenti titolo II	300,00	220,00	200,00
differenza	300,00	430,00	490,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art.31 legge 183/2011)	0,00	0,00	0,00
obiettivo di parte capitale	300,00	430,00	490,00
obiettivo previsto	460,00	527,00	593,00

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo da conseguire	differenza
2014	460,00	435,00	25,00
2015	527,00	499,00	28,00
2016	593,00	583,00	10,00

Come da comunicazione del settore finanziario, l'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario senza la collaborazione con il settore tecnico che non ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, non avendo pertanto riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014
--

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e al rendiconto 2013:

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto / assestamento 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.318.088,06	2.197.888,17	1.263.000,00
I.M.U. rimborso x esenzione abitaz.principale			
I.C.I. recupero evasione	261.000,00	250.000,00	160.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	7.950,00	5.197,87	8.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.		220.000,00	220.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte (tasi)	41.000,00	32.032,21	350.000,00
Totale categoria I	1.628.038,06	2.705.118,25	2.001.000,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP	40.147,05	40.177,08	45.300,00
Tassa rifiuti solidi urbani	885.400,00	1.626.727,00	
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TA RES			1.501.000,00
Recupero evasione tassa rifiuti			
TA RI			
Totale categoria II	925.547,05	1.666.904,08	1.546.300,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi propri			
Totale categoria III	0,00	0,00	0,00
Totale entrate tributarie	2.553.585,11	4.372.022,33	3.547.300,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#);
- delle aliquote deliberate per l'anno 2014 non modificate rispetto all'anno 2013 come da delibera di C.C. n.45 del 25/09/2014 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 1.263.000,00 con una variazione di:

- euro -55.088,06 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012
- euro 364.847,61 rispetto alla previsione definitiva per IMU nel bilancio 2013, attesa l'inclusione del gettito per terreni agricoli che per l'anno 2013 nella prima rata è stato assegnato il contributo statale.

Nel bilancio è prevista nella spesa del titolo I la quota di euro 1.499.400,45 da trattenere dall'Agenzia delle entrate per il versamento allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

In merito allo stanziamento del gettito IMU 2014 e richiamata il parere del Responsabile dei Servizi Finanziari relativo alla veridicità delle previsioni delle entrate e della spesa del 22/09 c.a, si rappresenta quanto segue.

Verificato quanto evidenziato nella suindicata nota, già oggetto di precedenti controlli in merito alla intercorsa corrispondenza con il Ministero dell'Interno avviata dall'Ufficio, atteso che alla data odierna nessun riscontro è pervenuto al fine di addivenire ad una certezza del gettito in caso di mancata applicazione della clausola di salvaguardia, si rende necessario **consigliare e rilevare** l'applicazione dell'intero avanzo di amministrazione del conto al bilancio 2013, pari ad €.999.687,84, per ridurre l'eventuale rischio derivante dal mancato gettito in caso di non accertamento della relativa entrata a consuntivo 2014.

Per quanto sopra, si rende necessario altresì precisare che la prima rata per IMU 2014 non è confluita nelle casse comunali, ma trattenuta dall'Agenzia delle Entrate per conto del MEF, al fine di effettuare i recuperi per gli anni 2012 e 2013 in applicazione delle leggi di stabilità per gli anni 2012, 2013 e 2014. Nello specifico, si chiarisce inoltre che il recupero IMU per l'anno 2012 è scaturito dall'approvazione delle aliquote IMU così come già evidenziate da questo Collegio negli atti dal 2012 in poi e per ultimo con proprio verbale n.70, prot. n.11198 del 29/07/2014 di riscontro alla nota del Sindaco.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 160.000,00. L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della [Legge 27/12/2002 n. 289](#) a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 0,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 64 del 25/11/2013, ha disposto l'istituzione dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2013 nella seguente misura, con le aliquote di cui alla delibera c.c. n.65 del 205/11/2013:

- aliquote progressive sulla base degli scaglioni Irpef con soglia di esenzione di euro 7.500,00

(l'art.1, comma 11 del [D.L. 138/2011](#), convertito nella [Legge148/2011](#), ha ripristinato a partire dall'1/1/2013 la possibilità di incrementare fino allo 0,8% anche in un'unica soluzione. E' possibile differenziare l'addizionale in base al reddito con l'obbligo però di utilizzare gli stessi scaglioni previsti per l'IRPEF)

Il gettito è previsto in euro 220.000,00 tenendo conto dei seguenti elementi:

Fondo di solidarietà comunale

Il Comune di Acate, come da comunicazione ministeriale non godrà come per l'anno precedente del fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#)

Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

tab.14

	Accertamento 2012	Rend/Assest. 2013	Previsione 2014
IMU	1.318.088,06	2.197.888,17	1.263.000,00
IMU ristoro dallo Stato	136.926,50	1.069.538,72	0,00
fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
fondo di solidarietà comunale	0,00	0,00	0,00
totale	1.455.014,56	3.267.426,89	1.263.000,00

Imposta di scopo

L'ente non si è avvalso della facoltà di istituire tale tributo.

Imposta di soggiorno

L'ente non si è avvalso della facoltà di istituire tale tributo.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.495.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con [i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013](#) (legge di stabilità 2014).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della [legge 147/2013](#).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe con delibera n.46 del 25/09/2014.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 350.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i [commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013](#).

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della [legge 147/2013](#).

L'aliquota stabilita per l'anno 2014 è pari al minimo pari all'uno per mille.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 40.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2012	Rendic/Assest. 2013	Rapp. 2013/2012	Previsione 2014	Rapp. 2014/2013
Recupero evasione ICI/IMU	261.000,00	250.000,00	95,79%	160.000,00	64,00%
Recupero evasione TARSU/TIA					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	261.000,00	250.000,00	95,79%	160.000,00	64,00%

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno, per Fondo Sviluppo investimento.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>			
	<i>Entrate/prov. prev. 2014</i>	<i>Spese/costi prev. 2014</i>	<i>% copertura 2014</i>
Asilo nido			
Impianti sportivi			
Mattatoi pubblici			
Mense scolastiche	46.110,00	124.000,00	37,19%
Stabilimenti balneari			
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			
Uso di locali adibiti a riunioni			
Altri servizi	6.000,00	4.000,00	150,00%
Totale	52.110,00	128.000,00	40,71%

L'organo esecutivo con proposta di deliberazione allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 40,71%.

In merito ai servizi a domanda individuali, stante la riduzione consistente dei trasferimenti Erariali e Regionali, il collegio rileva una discreta percentuale di copertura (+4,32% rispetto al consuntivo 2013) e invita l'ente a rendere più efficiente ed economica la gestione dei sopracitati servizi incrementando la relativa percentuale di copertura, atteso l'incremento notevole dei costi rispetto agli anni precedenti.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in euro 20.000,00 e sono destinati con atto G.C. n.91 del 27/06/2014 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli [142](#) e [208](#), comma 4, del [codice della strada](#), come modificato dalla [Legge n. 120 del 29/7/2010](#).

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del [codice della strada](#) una somma pari ad euro 10.000,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del [codice della strada](#) una somma pari ad euro 10.000,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 20.000,00

Titolo II spesa per euro 0,00

In merito si osserva l'incremento della spesa corrente per €.20.130,90 rispetto al consuntivo 2013 non compensata da una maggiore eventuale entrata data da un incremento della produttività del lavoro come indicato nella delibera di G.M. n.91/14.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
20.700,00	18.148,00	20.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

Tab. 28 -

	Accertamento 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	10.350,00	9.074,00	20.000,00
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	100,00%
Spesa per investimenti	10.350,00	9.074,00	0,00
Perc. X Investimenti	50,00%	50,00%	0,00%

**[Proventi codice della strada infrazioni per eccesso di velocità](#)
([art. 142 CdS](#) e [comma 16 art. 4 ter del D.L. 16/2012](#))**

Occorre rilevare separatamente i proventi da sanzioni al codice della strada rispetto a quelli per eccesso di velocità.

I proventi per sanzioni per eccesso di velocità rilevati sulle strade appartenenti a enti diversi da quelli di quali dipendono gli organi accertatori devono essere ripartiti in misura uguale. Restano escluse le strade in concessione

Gli introiti delle sanzioni per eccesso di velocità devono essere destinati alla realizzazione di interventi mirati individuati dalla Legge ed in particolare:

- ***manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali;***
- ***potenziamento attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, comprese le relative spese di personale.***

SPESE CORRENTI

(Per le voci che seguono si suggerisce di indicare le scelte e gli obiettivi che l'ente intende perseguire anche in termini di aumento o riduzione dei costi, miglioramento qualitativo dei servizi indispensabili, a domanda individuale o produttivi.

Sarebbe inoltre opportuno evidenziare e motivare i principali scostamenti rispetto ai dati del rendiconto 2012 e alle previsioni definitive 2013).

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e previsioni definitive 2013, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014	Var. ass. 2014 - 2013	Var. % 2014 - 2013
01 - Personale	2.395.354,84	2.390.212,48	2.295.647,00	-94.565,48	-3,96%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	199.272,19	220.986,44	230.163,00	9.176,56	4,15%
03 - Prestazioni di servizi	2.280.887,19	2.758.527,68	2.750.070,00	-8.457,68	-0,31%
04 - Utilizzo di beni di terzi	53.491,45	28.213,80	35.709,00	7.495,20	26,57%
05 - Trasferimenti	449.084,55	1.652.460,12	614.224,00	-1.038.236,12	-62,83%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	189.425,90	177.163,80	222.911,00	45.747,20	25,82%
07 - Imposte e tasse	144.452,00	144.452,00	144.700,00	248,00	0,17%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.167,00	124.334,04	6.400,00	-117.934,04	-94,85%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	19.000,00	19.000,00	
Totale spese correnti	5.713.135,12	7.496.350,36	6.318.824,00	-1.177.526,36	-0,10

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in euro 2.295.647,00 riferita a n. 77 dipendenti, pari a euro 29.813,59 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del [D.L. 112/2008](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del [D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (**o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità**) della [Legge 296/2006](#);
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 137.355,99 pari al 5,98% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del [D.L. 112/2008](#) comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con [deliberazione n. 14/AUT/2011](#) depositata il 28/12/11 risulta del 38,62 %;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della [Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della [Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del [D.L. 78/2010](#).

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del [D.L. 78/2010](#).

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (**o comma 562**) della [Legge 296/2006](#), subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	1.802.825,17
2012	1.798.552,09
2013	1.745.652,09
2014	1.641.186,90
2015	1.631.186,09
2016	1.631.186,09

(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- *gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");*
- *i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;*
- *gli incentivi per il recupero dell'ICI)*

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012 (o 2008)	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
spesa intervento 01	2.395.354,84	2.390.212,48	2.295.647,00
spese incluse nell'int.03	0,00	0,00	
irap	144.452,00	144.452,00	144.700,00
altre spese incluse	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale	2.539.806,84	2.534.664,48	2.440.347,00
spese escluse	797.673,85	555.024,83	799.160,91
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.742.132,99	1.979.639,65	1.641.186,09
Spese correnti	5.713.135,12	7.496.350,36	6.318.824,00
Incidenza % su spese correnti	30,49%	26,41%	25,97%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del [D.L. 78/2010](#).

(la Corte dei conti- sezioni riunite- con delibera n.51 del 4/10/2011 ha chiarito che sono escluse dal blocco di aumento solo le somme relative alle progettazioni interne ed all'avvocatura, mentre sono incluse le somme correlate agli incentivi per recupero Ici, per sponsorizzazioni).

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della [Legge 244/2007](#), dalle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del [D.L. 78/2010](#), come integrato dall'art. 1, c. 5, del [D.L. 101/2013](#), e di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#).

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2014	sforamento eventuale
Studi e consulenze		84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	16.300,00	80,00%	3.260,00	3.000,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	7.600,00	50,00%	3.800,00	2.000,00	0,00
Formazione		50,00%	0,00		0,00
Acquisto,manutenzione,noleggio, esercizio autovetture		20,00%	0,00		0,00

(l'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto)

limitazione incarichi in materia informatica ([legge n.228 del 24/12/2012](#))

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Limitazione spese per autovetture ([art. 5, comma 2 d.l. 95/2012](#))

Gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

Il limite di spesa si calcola al netto delle spese sostenute per acquisto di autovettura.

Il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2013, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere.

La predetta disposizione non si applica per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, la spesa si è ridotta di €25.597,00 nell'esercizio 2014, al netto delle somme vincolate per trasferimento da parte della regione della provincia e del fondo di solidarietà comunale.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 6.400,00 destinata in particolare alle a rimborsi per errati versamenti di tributi ed oneri tributari diversi.

Fondo svalutazione crediti

Per l'anno 2014 il fondo svalutazione crediti di cui all'art.6, comma 17, del D.L. 6 luglio 2012, n.95, convertito, con modificazioni, della legge 7 agosto 2012, n.135 e all'articolo 1, comma 17, del D.L. 8 aprile 2013, n.35 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n.64, e ss.mm, non può essere inferiore al 20 per cento dei residui attivi, di cui ai titoli primo e terzo dell'entrata, aventi anzianità superiore a cinque anni.

In merito alla previsione dello stanziamento del Fondo Svalutazione Crediti per l'anno 2014, si rimanda a quanto evidenziato in merito all'IMU 2014 a pag.17, rilevando nuovamente la necessità di applicare l'intero avanzo di amministrazione del conto al bilancio 2013, pari ad €999.687,84, per ridurre l'eventuale rischio derivante dal mancato gettito in caso di non accertamento della relativa entrata a consuntivo 2014.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,30% delle spese correnti.

*La lettera g) del comma 1 dell'articolo 3 del **D.L. 174/2012**, integra le disposizioni recate dall'articolo 166 del **TUEL**, in merito all'utilizzo del Fondo di riserva degli enti locali, al fine di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo alla copertura di "spese non prevedibili", qualora ciò serva ad evitare danni certi all'amministrazione, e ad aumentare tale quota minima nel caso in cui l'ente abbia deliberato anticipazioni di tesoreria o l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti.*

*L'articolo 166 del **TUEL** prevede l'iscrizione nel bilancio di previsione degli enti locali di un fondo di riserva, non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, da utilizzare nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità.*

*Il comma 2 bis dell'art. 166 del **TUEL** richiede di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo di riserva alla copertura di "spese non prevedibili", la cui mancata effettuazione comporti danni certi per l'amministrazione;*

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 966.028,00 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2014 sono finanziate con indebitamento per euro 550.000,00 così distinto:

Tab. 35 -

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	550.000,00
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
Totale	550.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2014 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

Tab. 36 -

	importo
opere a scomuto di permesso di costruire	
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	
permute	
project financing	
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	
Totale	0,00

L'ente intende acquisire i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto

Proventi da alienazioni immobiliari

L'articolo 56 bis, comma 11 del DL 69/2013 obbliga gli enti a destinare il 10% dei proventi netti da alienazione al fondo ammortamento dei titoli di stato.

Le modalità attuative saranno disposte con decreto nel frattempo occorre destinare il 10% della entrata ad impegno nel titolo II della spesa o vincolare una parte dell'avanzo d'amministrazione.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

Negli anni 2013 e 2014 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

Dall'1/1/2013 e fino al 31 dicembre 2014, gli enti locali non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture. Le relative procedure di acquisto iniziate a decorrere dal 9 ottobre 2012 sono revocate. La disposizione non si applica per gli acquisti effettuati per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2014/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.*

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del [TUEL](#) come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 8% delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della Legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della Legge 350/2003).

Tab. 38 -

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012		<i>Euro</i>	6.077.353,69
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	8,00%	<i>Euro</i>	486.188,30
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti			
		<i>Euro</i>	172.719,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	2,84%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui			
		<i>Euro</i>	313.469,30

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del [TUEL](#);

Tab. 39 -

	2014	2015	2016
Interessi passivi	222.911,00	255.121,00	247.392,00
entrate correnti	6.479.183,00	6.351.661,00	6.350.016,00
% su entrate correnti	3,44%	4,02%	3,90%
Limite art.204 TUEL	8,00%	8,00%	8,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del [TUEL](#) come modificato dall'art. [8 della Legge 183/2011](#).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Tab. 40 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	3.692.013,00	3.571.826,00	3.446.515,00	3.321.204,00	3.184.963,00	3.042.892,00
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	120.187,00	125.311,00	125.311,00	136.241,00	142.071,00	148.155,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	3.571.826,00	3.446.515,00	3.321.204,00	3.184.963,00	3.042.892,00	2.894.737,00
Nr. Abitanti al 31/12	10.192	9.962	10.499	10.499	10.499	10.499
Debito medio per abitante	350,45	345,97	316,34	303,36	289,83	275,72

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Tab. 41 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	162.464	157.171	157.171,00	182.911,00	215.121,00	207.392,00
Quota capitale	120.187	125.311	125.311,00	136.241,00	142.071,00	148.155,00
Totale fine anno	282.651,00	282.482,00	282.482,00	319.152,00	357.192,00	355.547,00

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Tab. 42 -

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	6.077.353,69
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	2.532.231,00
<i>Percentuale</i>		41,67%

Fino al 31/3/2014 il limite massimo è elevato a 5/12 (41,67%) sulla base [dell'art.1, comma 12 del d.l. 133/2013](#).

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012, a causa della carenza di liquidità ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, un'anticipazione di liquidità di euro 2.239.591,00 da restituire a rate costanti comprensive di capitale ed interessi per un periodo di anni 30.

La rata annuale da corrispondere dalla scadenza annuale successiva alla data di erogazione dell'anticipazione è prevista in bilancio per euro 60.580,25.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
ALBA LEASING	PULISCISPIAGGIA	AGOSTO 2014	€. 3.886,68
LEASY PLAN	AUTO DI RAPPRESENTANZA	SETTEMBRE 2016	€. 6.250,00

Nella considerazione che, in aderenza a quanto precisato dalla Corte dei Conti con parere n.87/2008 della Sezione controllo della Lombardia, il leasing costituisce una forma di indebitamento ulteriore rispetto a quelle indicate dall'art.3, comma 17 della legge n.350/2003, l'Organo di revisione ha verificato che i suddetti leasing sono destinati all'acquisizione di investimenti.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del [TUEL](#) e secondo lo schema approvato con il [D.P.R. n. 194/1996](#).

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del [TUEL](#) e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del [TUEL](#);
- ❑ del tasso di inflazione programmato (*il calcolo non deve essere limitato ad un semplice ed automatico incremento percentuale delle spese e delle entrate nei diversi esercizi ma occorre tener conto dei costi effettivi e certi e delle maggiori o minori spese scaturenti da impegni assunti negli anni precedenti e dai nuovi programmi*);
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo [183](#), commi 6 e 7, dell'articolo [200](#) e dell'articolo [201](#), comma 2, del [TUEL](#);
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del [TUEL](#);
- ❑ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del [D.Lgs. 149/2011](#);
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del [TUEL](#);
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Tab. 45 -

Entrate		<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I		3.547.300,00	3.569.907,00	3.568.262,00	10.685.469,00
Titolo II		2.161.586,00	2.016.657,00	2.016.657,00	6.194.900,00
Titolo III		770.297,00	765.097,00	765.097,00	2.300.491,00
Titolo IV		391.910,00	206.000,00	206.000,00	803.910,00
Titolo V		5.042.231,00	0,00	0,00	5.042.231,00
<i>Somma</i>		11.913.324,00	6.557.661,00	6.556.016,00	25.027.001,00
Avanzo presunto		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		11.913.324,00	6.557.661,00	6.556.016,00	25.027.001,00

Tab. 46 -

Spese		<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I		6.318.824,00	6.255.050,00	6.247.321,00	18.821.195,00
Titolo II		966.028,00	160.540,00	160.540,00	1.287.108,00
Titolo III		4.628.472,00	142.071,00	148.155,00	4.918.698,00
<i>Somma</i>		11.913.324,00	6.557.661,00	6.556.016,00	25.027.001,00
Disavanzo presunto		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		11.913.324,00	6.557.661,00	6.556.016,00	25.027.001,00

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Tab. 47 -

Classificazione delle spese correnti per intervento						
		Previsioni 2014	Previsioni 2015	var.% su 2014	Previsioni 2016	var.% su 2015
01	Personale	2.295.647,00	2.285.647,00	-0,44%	2.285.647,00	0,00%
02	Acquisto di beni di consumo e materie prime	230.163,00	224.926,00	-2,28%	224.926,00	0,00%
03	Prestazioni di servizi	2.750.070,00	2.831.569,00	2,96%	2.831.569,00	0,00%
04	Utilizzo di beni di terzi	35.709,00	35.709,00	0,00%	35.709,00	0,00%
05	Trasferimenti	614.224,00	475.378,00	-22,61%	475.378,00	0,00%
06	Interessi passivi e oneri finanziari	222.911,00	255.121,00	14,45%	247.392,00	-3,03%
07	Imposte e tasse	144.700,00	144.700,00	0,00%	144.700,00	0,00%
08	Oneri straordinari della gestione corrente	6.400,00	2.000,00	-68,75%	2.000,00	0,00%
09	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
10	Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
11	Fondo di riserva	19.000,00	0,00	-100,00%	0,00	#DIV/0!
Totale spese correnti		6.318.824,00	6.255.050,00	-1,01%	6.247.321,00	-0,12%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Tab. 48 -

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsioni 2014</i>	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	70.000,00	70.000,00	70.000,00	210.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato	84.000,00			84.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	101.910,00			101.910,00
Trasferimenti da altri soggetti	136.000,00	136.000,00	136.000,00	408.000,00
Totale	391.910,00	206.000,00	206.000,00	803.910,00
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	550.000,00			
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	550.000,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti per investimento	24.118,00			
Totale	966.028,00	206.000,00	206.000,00	803.910,00
Spesa titolo II	966.028,00	160.540,00	160.540,00	1.287.108,00

a) finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono così distinti:

- euro con aperture di credito
- euro con prestito obbligazionario
- euro con prestito obbligazionario in pool
- euro con assunzione di mutui flessibili
- euro 550.000,00 con assunzione di mutui
- euro con cartolarizzazione (**specificare il tipo**).

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2013;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del [TUEL](#);
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

aa) Riguardo alla previsione delle entrate per IMU

Si rimanda alle pagg.17 e 25 della presente relazione, attesa la necessità di **consigliare e rilevare** l'applicazione dell'intero avanzo di amministrazione del conto al bilancio 2013, pari ad €.999.687,84, per ridurre l'eventuale rischio derivante dal mancato gettito in caso di non accertamento della relativa entrata a consuntivo 2014.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o **562**) della [Legge 296/2006](#),
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 [Legge 133/08](#));
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del [D.L. 78/2010](#);
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della [Legge 228/2012](#).

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del [TUEL](#) e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del [TUEL](#), dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Enrico Occhipinti -Presente

Dott.ssa Erika Maria Spada- Presente

Dott. Gianfranco Arone di Valentino -Assente